

ADORAZIONE EUCARISTICA

giovedì 27 febbraio 2025, ore 18.30 - San Martino

TUTTI SI SIEDONO IN CHIESA

Catechista. Vogliamo vivere insieme questo momento con Gesù, affidandoci a Lui. Lasciamoci guidare per mano da Colui che sa tutto, vede tutto e può tutto.

Gesù è Dio, il nostro Signore e Maestro, il nostro compagno di viaggio. Accogliamo nei nostri cuori, mettendo da parte per un attimo i pensieri, le preoccupazioni di ogni giorno, la scuola, lo sport, le vittorie e le sconfitte, il pensiero di quello che stasera si deve ancora fare. Ora conta solo stare con Lui.

Sarà Gesù a guidarci, a donarci la pace e la serenità che tanto desideriamo, perché Lui è qui con noi: Gesù è presente e vivo nel Santissimo Sacramento. Stiamo di fronte al Suo sguardo d'amore, per riconoscerci figli accolti ed amati.

I BAMBINI SI PORTANO AL TABERNACOLO, INSIEME AL SACERDOTE O MINISTRO

CANTO DI ESPOSIZIONE: TI RINGRAZIO O MIO SIGNORE

**Ti ringrazio mio Signore, non ho più paura,
perché con la mia mano nella mano degli amici miei
cammino tra la gente della mia città
e non mi sento più solo
non sento la stanchezza e guardo dritto avanti a me
perché sulla mia strada ci sei Tu.**

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi
e siate per sempre suoi amici
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete l'avete fatto a Lui.

Se amate veramente perdonatevi tra voi,
nel cuore di ognuno ci sia pace
e il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi
con gioia a voi perdonerà.

Sarete suoi amici se vi amate tra di voi
e questo è tutto il suo Vangelo
l'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà,
l'amore confini non ne ha.

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI GESU' - Gv 15,9-13

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

RILEGGI ATTENTAMENTE, IN SILENZIO, IL BRANO DI VANGELO, SCEGLI E SOTTOLINEA LA FRASE O LA PAROLA CHE TI COLPISCE MAGGIORMENTE, POI DIALOGA A TU PER TU CON GESÙ.

- RINGRAZIALO PER QUELLO CHE OGNI GIORNO TI DONA (LA VITA, LA SALUTE, L'INTELLIGENZA, IL CIBO, I GENITORI, GLI AMICI, E TANTE ALTRE COSE...)
- CHIEDIGLI PERDONO PER TUTTE LE VOLTE CHE NON LO HAI SEGUITO, COMPORTANDOTI MALE O NON ADEMPIENDO CON GIOIA AI TUOI DOVERI
- PREGALO PER CHIEDERGLI UN AIUTO PARTICOLARE PER TE O PER QUALCHE PERSONA CHE CONOSCI

TUTTI I FOGLIETTI CON LE INTENZIONI VENGONO DEPOSITATI DAI BAMBINI IN UNA CESTA SOTTO L'ALTARE.

CANTO: **TE, AL CENTRO DEL MIO CUORE**

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare te, di stare insieme a te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione tu, unico sostegno tu,
al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là,
la stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare tu, la stella sicura tu,
al centro del mio cuore ci sei solo tu.

**Tutto ruota attorno a te, in funzione di te
e poi non importa il "come" il "dove" e il "se".**

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai tu:
quello che farò sarà soltanto amore,
unico sostegno tu, la stella polare tu,
al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Tutto ruota attorno a te, in funzione di te...

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore...

ASCOLTIAMO UN RACCONTO

C'era una volta un filo di cotone che si sentiva inutile.

"Sono troppo debole per fare una corda" si lamentava. "E sono troppo corto per fare una maglietta. Sono troppo sgraziato per un aquilone e non servo neppure per un ricamo da quattro soldi. Sono scolorito e ho le doppie punte.... Ah se fossi un filo d'oro ornerei una stola, starei sulle spalle di un prelato! Non servo proprio a niente. Sono un fallito! Nessuno ha bisogno di me. Non piaccio a nessuno, neanche a me stesso!". Si raggomitava sulla sua poltrona, ascoltava musica triste e se ne stava sempre solo soletto.

Lo udì un giorno un mucchietto di cera e gli disse: "Non ti abbattere in questo modo, piccolo filo di cotone. Ho un'idea: facciamo qualcosa noi due, insieme! Certo "non possiamo diventare un cero da altare o da salotto: tu sei troppo corto e io sono una quantità troppo scarsa. Possiamo diventare un lumino, e donare un po' di calore e un po' di luce.

E' meglio illuminare e scaldare un po', piuttosto che stare nel buio a lamentarsi". Il filo di cotone accettò di buon grado. Unito alla cera, divenne un lumino, brillò nell'oscurità ed emanò calore. E fu felice.

I BAMBINI ESCONO DAL LORO POSTO, PRENDONO CIASCUNO UN LUMINO ACCESO E LO DEPOSITANO SOTTO L'ALTARE

CANTO: TU SEI QUI

Tu sei qui in mezzo a noi,
Parola e poi silenzio sei,
Che suscita la libertà,
Ci rende figli tuoi.

**Prendimi con te,
Io resterò con te se lo vorrai
Se tu mi parlerai ancora io vivrò
Deus meus et dominus meus
Deus meus et dominus meus**

Tu sei qui ti doni a noi
La vita tua rivela già
L'amore che richiama noi
A un'altra vita ormai. **Rit**

Tu sei qui, tu Dio per noi
La notte più non scenderà
Per sempre tu ritornerai
Ed alba tu sarai. **Rit**

Anche noi, qualche volta, ci sentiamo un po' come il "gomitolo del racconto", inutili perché tutto quello che facciamo non va mai bene: il nostro amico sembra non interessarsi più a noi, l'insegnante non ha tempo di ascoltarci, pur avendo studiato non sono riuscito a prendere un bel voto... il lavoro è sempre uguale, tutto ci annoia, ci sentiamo spesso scontenti e tristi, anche se non ci manca niente... a volte ci sentiamo scoraggiati, mettiamo impegno nelle cose ma poi non cambia mai nulla, le nostre azioni quotidiane sembrano così ripetitive e il tempo non basta mai...

Anche nei momenti difficili, c'è sempre una luce pronta ad accoglierci nel nostro cuore, nella nostra Chiesa. Una luce che ci accompagna nella gioia, nelle difficoltà, nella solitudine.

Questa luce è Gesù.

Ma la cosa più bella è che non siamo soli. Non siamo piccole isole separate, ma parte di qualcosa di più grande, una comunità che si riunisce. Siamo qui insieme per crescere, per rinnovarci e per accogliere davvero Gesù dentro di noi.

Lui ci dice che la preghiera, la richiesta di sostegno e la lode diventano ancora più potenti quando le facciamo insieme. E stasera siamo in tanti, ma uniti come un solo cuore. "Dove due o più sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro."

RIVOLGIAMO A GESU' LA NOSTRA PREGHIERA (recitiamo tutti insieme)

Ecco, Gesù, siamo qui per te.
Gesù, tu sei:

Gesù Bambino di Betlemme,
Gesù, l'amico più caro degli Apostoli,
Gesù, che guarisce i malati e dona il perdono,
Gesù dei miracoli e delle parabole: le nozze di Cana, il cieco nato, il seminatore.

INVOCAZIONI

Ad ogni invocazione ripetiamo: **Gesù, noi ti adoriamo**

1. Gesù, ti siamo grati perché, sapendo che non possiamo vivere senza di Te, hai scelto di farti per noi cibo che nutre e bevanda che disseta.
2. Gesù, aiutaci a conoscerti sempre di più e ad amarti con cuore sincero. Fa' che riconosciamo in Te il vero Amico che ci ascolta, ci accompagna e ci sostiene in ogni momento.
3. Gesù, guidaci sempre sul sentiero della vita che conduce a Te. Noi ti seguiremo con fiducia, perché sappiamo che Tu sei il Buon Pastore.
4. Gesù, nell'Ultima Cena hai donato ai tuoi discepoli il pane, che è il tuo Corpo, e il vino del calice, che è il tuo Sangue. Aiutaci ad accoglierti sempre, con lo stesso stupore del giorno della nostra Prima Comunione, quando abbiamo sperimentato, o sperimenteremo, la forza e la bellezza di vivere in Te e Tu in noi.
5. Gesù, fatti vicino a tutti i bambini del mondo che soffrono a causa della guerra, delle malattie, della fame, della mancanza di istruzione, di medicine e di affetto. Sostieni tutte le persone che si impegnano per un mondo più giusto.
6. Gesù, ti chiediamo di donarci sempre sacerdoti, affinché possano celebrare l'Eucaristia nel tuo nome e distribuire a tutti la Parola e il Pane della vita.
7. Gesù, vogliamo pregare per tutti gli ammalati, gli anziani e le persone sole della nostra comunità pastorale. Li affidiamo a Te, perché tu possa donare loro speranza, fiducia e conforto.
8. Gesù, tieni per mano i nostri genitori che ci amano. Fa' che vivano sempre alla luce del tuo Vangelo; sostienili nelle difficoltà, aiutali nelle prove, guidali e dona loro Pace, Speranza e Fede.

I BAMBINI ACCOMPAGNANO AL TABERNACOLO IL SACERDOTE O MINISTRO

CANTO DI RIPOSIZIONAMENTO: **LAUDATO SII**

**Rit. Laudato sii, o mi Signore,
laudato sii, o mi Signore,
laudato sii, o mi Signore,
laudato sii, o mi Signore.**

E per tutte le sue creature
per il sole e per la luna
per le stelle e per il vento
e per l'acqua e per il fuoco. Rit.

Per sorella madre terra
ci alimenta e ci sostiene
per i frutti, i fiori e l'erba
per i monti e per il mare. Rit.

Perché il senso della vita
è cantare e lodarti
e perché la nostra vita
sia sempre una canzone. Rit.